



Abteilung
Natur
und Landschaft

Ripartizione
Natura
e paesaggio

Lurche

In Südtirol leben rund ein Dutzend Lurcharten: Frösche, Kröten, Unken, Salamander und Molche. Die meisten entwickeln sich als Larven im Wasser und gehen erst nach der Metamorphose an Land. Amphibien (Lurche) sind die ersten Wirbeltiere, die in grauer Urzeit vom Meer aus das Festland besiedelt haben. Sie bevorzugen Feuchtgebiete und sind hauptsächlich nachtaktiv: So bleibt ihre Haut, die auch Atemfunktionen erfüllt, ständig feucht.

„Vorsicht ungenießbar!“
Um Feinde abzuschrecken, streckt die **Gelbbauchunke** ihre Vorderbeine empor und präsentiert ihre grell gefärbte Bauchseite.



Per spaventare i nemici l'**ululone dal ventre giallo** solleva le zampe anteriori incurvando il dorso, così da mostrare minacciosamente i vivaci colori del ventre.



Grasfrösche bei der Paarung inmitten von Laichballen.

Rane di montagna in accoppiamento fra ammassi di uova.

Anfibi

In Alto Adige vivono una dozzina di specie di anfibi: rane, rospi, salamandre e tritoni. Di regola questi vertebrati passano in acqua la fase giovanile della loro vita, sotto forma di larve; poi compiono la metamorfosi e conducono vita terrestre. Sono i primi vertebrati saliti dal mare sulla terraferma. Frequentano di preferenza ambienti umidi e sono attivi soprattutto di notte: in questo modo mantengono umida la loro pelle, che partecipa alla respirazione.



Um den fortlaufenden Rückgang der Lurche zu stoppen, müssen die zu ihrer Fortpflanzung lebenswichtigen Teiche, Moore und Gräben intakt bleiben. Auch das Anlegen eines Amphibienteiches im eigenen Garten oder am Rande der Kulturen sichert die Zukunft vieler Generationen von Lurchen.

Per evitare l'estinzione degli anfibi è necessario conservare i loro ambienti riproduttivi: stagni, torbiere e fossi. Realizzare un piccolo stagno nel giardino, o ai margini dei campi, può bastare ad assicurare il futuro a molte generazioni di anfibi.



Wasserfrosch
Rana verde



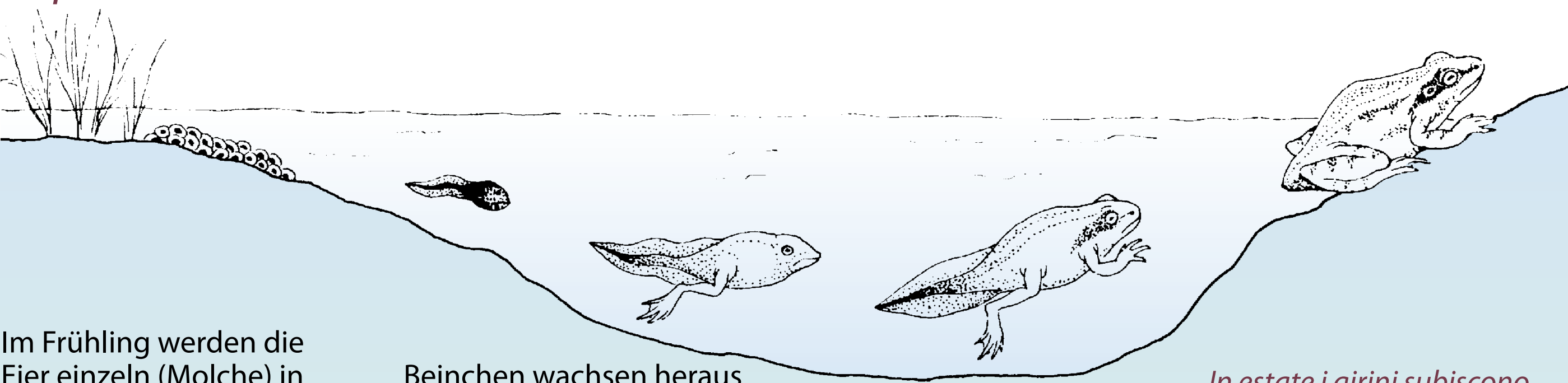
Lurche nähren sich vorwiegend von Insekten, Würmern und Schnecken und werden ihrerseits von vielen Tieren erbeutet. Deshalb erfüllen sie eine wertvolle Rolle im Naturkreislauf.

Gli **anfibi** si cibano di insetti, lombrichi e altri invertebrati e a loro volta sono prede per molti animali; il loro ruolo ecologico è quindi assai prezioso.

Der **Bergmolch** lebt ganzjährig in Teichen.

Il **Tritone** alpestre vive stabilmente negli stagni.

Wasserfrösche beim „Konzert“
Rane verdi „in concerto“



Im Frühling werden die Eier einzeln (Molche) in Laichballen (Frösche) oder in Schnüren (Kröten) abgelegt. Aus dem Laich schlüpfen Kiemen tragende Larven (Kaulquappen). Im Sommer verwandeln sie sich zusehends in winzige Frösche.

Beinchen wachsen heraus und die Lungen treten in Funktion. Ein hervorragend an das Landleben angepasstes Wesen verlässt das Wasser, um seinen zweiten Lebensabschnitt zu beginnen.

Le uova in primavera sono deposte singolarmente (tritoni), in ammassi globosi (rane) o in cordoni (rospi). Dopo pochi giorni sgusciano la larve (girini), che respirano con le branchie.

In estate i girini subiscono rapide trasformazioni: spuntano le zampe e entrano in funzione i polmoni. Un individuo perfettamente adattato alla vita terrestre abbandona l'acqua per iniziare la sua seconda vita.



Wegen Giftdrüsen in seiner Haut wird der **Feuersalamander** („Tattmandl“ genannt) von Räubern gemieden.

La **salamandra pezzata**, possedendo ghiandole con liquidi irritanti viene evitata dai predatori.



Laubfrosch
Raganella



Erdkröten bei der Paarung: bei dieser Art erreicht das Weibchen die doppelte Größe des Männchens.

Rospi comuni in accoppiamento: in questa specie la femmina è grande il doppio del maschio.



Der Großteil der Lurche überwintert in Kältestarre in Erdlöchern. In Frühlingsnächten suchen sie zur Paarung und Eiablage Teiche und Sümpfe auf. Eine besonders vorsichtige Fahrweise kann vermeiden, dass viele zu Opfern der Landstraße werden. An wichtigen Amphibienwanderwegen sollten eigene Straßenunterführungen vorgesehen werden.

La maggior parte degli anfibi trascorrono l'inverno in letargo, nascosti negli anfratti del terreno. In primavera migrano verso stagni e paludi, dove si accoppiano e depongono le uova. Guidare con particolare attenzione può evitare le deplorabili stragi di anfibi in migrazione notturna. In incroci particolarmente trafficati è consigliabile la costruzione di appositi sottopassi per gli anfibi.

